

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3362/09
di Hiltrud Breyer (Verts/ALE)
alla Commissione

Oggetto: Autorizzazione comunitaria della stevia

La stevia rebaudiana Bertoni, pianta nativa dell'America latina, contiene un dolcificante naturale che è circa 300 volte più dolce rispetto a una quantità paragonabile di zucchero. La stevia è usata da secoli nell'America del Sud come dolcificante e l'estratto dalle sue foglie è un'alternativa per i diabetici, in quanto ha un contenuto calorico molto basso. Finora la stevia non è stata autorizzata nell'UE.

1. Cosa pensa la Commissione riguardo al risultato del comitato congiunto FAO/OMS di esperti sugli additivi alimentari (JECFA) che nel 2008 ha confermato l'assenza di rischi del dolcificante della stevia per la salute e ha aumentato la quantità tollerabile che può essere assunta quotidianamente? Non ritiene la Commissione che questo dimostri la sicurezza della stevia dal punto di vista della salute?
2. Ha la Commissione già richiesto all'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) un parere sulla stevia o intende farlo? Può la Commissione indicare quando è prevista la pubblicazione del risultato dell'EFSA?
3. Può la Commissione far sapere di quali informazioni concrete dispone riguardo ai rischi per la salute posti dalla stevia, che giustifichino il rifiuto dell'autorizzazione? Non ritiene la Commissione che il prolungato utilizzo in America latina e anche in Giappone comprovi l'assenza di rischi per la salute?
4. Non reputa la Commissione che la stevia possa essere autorizzata come "prodotto alimentare tradizionale di paesi terzi" nel quadro del regolamento modificato sui nuovi prodotti?
5. Non ritiene la Commissione inoltre preoccupante che, da un lato, nell'UE siano autorizzati dolcificanti artificiali quali l'aspartame o il sucralosio, nonostante alcuni studi ne abbiano evidenziato i rischi, e che, dall'altro lato, l'autorizzazione di un dolcificante naturale sia una questione annosa?